



Settore/Servizio: Settore Sviluppo del Territorio

---

**OGGETTO:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12 E ALLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

---

L'anno 2022, il giorno 8, del mese di Marzo, alle ore 18.10, in Biassono, nella sede municipale di Villa Verri, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti i seguenti n. 6 amministratori in carica:

Nome	Qualifica	Presente	Nome	Qualifica	Presente
Luciano CASIRAGHI	Sindaco - Borgomastro	SI	Giordano COLOMBO	Assessore	SI
Donato CESANA	Assessore	SI	Paola Ester GREGATO	Assessore	SI
Angelo DE BIASIO	Assessore	SI	Ilaria RIVOLTA	Assessore	SI

Assume la Presidenza il Sindaco - Borgomastro Luciano CASIRAGHI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Maria Carrera il quale provvede alla redazione del presente verbale.

### **IL PRESIDENTE**

Constata la legalità della riunione, invita la Giunta comunale a trattare l'argomento in oggetto.

---

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12 E ALLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Biassono è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2012, pubblicato sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 5 del 30.01.2013;
- con Deliberazione n. 38 del 30.11.2014 il Consiglio Comunale ha approvato la rettifica dell'art. 64 delle NTA del PdR del PGT, pubblicato sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 4 del 21.01.2015;
- con Deliberazione n. 4 del 29.01.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proroga della validità dei contenuti del Documento di Piano del PGT ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i.;
- con Deliberazione n. 16 del 23.07.2020 il Consiglio Comunale ha provveduto ad individuare gli ambiti della rigenerazione e le incentivazioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi della L.R. 18/2019;
- con Deliberazione n. 33 del 29.12.2020 il Consiglio Comunale ha provveduto ad individuare gli immobili dismessi che causano criticità ai sensi della L.R. 18/2019;
- con Deliberazione n. 4 del 20.01.2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'ultima modifica al Regolamento Edilizio Comunale;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 411 del 19.12.2018, efficace dal 13.03.2019, è stata approvata l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della L.R. n. 31/2014 per la riduzione del consumo di suolo (e successivo aggiornamento 2021 approvato con d.c.r. n. 2064 del 24 novembre 2021) e che i PGT e relative varianti adottate successivamente al 13.03.2019 dovranno risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;

Dato atto che in data 26.11.2019 è stata approvata la L.R. n. 18/2019, in vigore dal 14.12.2019, avente per oggetto *“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”* con la quale sono stati introdotti dei nuovi principi urbanistici soprattutto in materia di rigenerazione urbana;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale del 15.02.2022 la Provincia di Monza e Brianza ha approvato in via definitiva la variante al PTCP in adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R. 31/2014;

Considerato che l'art. 5 comma 5.1 della L.R. 31/2014 e s.m.i. dispone che i PGT comunali debbano essere adeguati al PTR regionale ed al PTCP provinciale entro i ventiquattro mesi successivi all'efficacia dell'adeguamento del PTCP provinciale;

Considerato che le vigenti previsioni urbanistiche del PGT, risalenti al 2012, non rispondono più alle attuali esigenze di sviluppo del territorio comunale e alle nuove disposizioni regionali e provinciali in materia di pianificazione urbanistica;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad una variante generale degli atti del PGT vigente (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, Componente geologica e sismica) al fine di adeguare lo strumento urbanistico alle nuove disposizioni regionali e provinciali in materia di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana, oltre che alle attuali esigenze di sviluppo del territorio Biassonese;

Dato atto che con D.G.R. n. XI/695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018, è stato approvato lo schema di Regolamento Edilizio Tipo Regionale che dovrà essere recepito in occasione della prima revisione generale degli atti di PGT;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revisione del regolamento edilizio comunale, risalente al 2015, al fine di adeguarlo a quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n. XI/695 del 24 ottobre 2018 e di coordinarlo con le nuove disposizioni che verranno previste nell'ambito della variante generale del PGT in argomento;

Considerato che l'elaborazione della variante urbanistica dovrà tener conto, oltre che delle disposizioni normative vigenti in materia, degli indirizzi programmatici dettati dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario stabilire i seguenti indirizzi programmatici nell'ambito dei quali sviluppare i contenuti della variante urbanistica:

a) Indirizzi generali

- adeguare la strumentazione urbanistica comunale ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR), del Piano Paesistico Regionale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e relativi adeguamenti alla L.R. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo;
- revisionare gli indirizzi strategici di politica urbanistica, attraverso un confronto con il nuovo quadro socioeconomico e le attuali esigenze di sviluppo del territorio, analizzando le aree ed i contesti edificabili in termini quantitativi e qualitativi;
- introdurre meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica, anche mediante l'istituzione del registro dei diritti edificatori;
- incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree dismesse;

b) Contesto urbano consolidato di antica formazione

- promuovere una migliore qualità degli interventi di recupero a fronte di incentivi finalizzati al miglioramento degli standard abitativi, ove la morfologia del contesto e la configurazione volumetrica dei fabbricati lo consentano;
- introdurre meccanismi economici e procedurali semplificativi che incentivino gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, finalizzati a dare un nuovo ruolo sociale al centro storico;

- c) Contesto urbano consolidato a prevalente sviluppo residenziale di più recente formazione
- incentivare gli interventi di sostituzione edilizia finalizzati ad elevare il livello qualitativo dei manufatti, anche dal punto di vista della riduzione del consumo energetico, ed una loro migliore contestualizzazione;
- d) Contesto industriale:
- promuovere un confronto con le aziende insediate sul territorio, al fine di redigere norme e regolamenti aderenti alle reali esigenze del tessuto produttivo, per l'importanza che esso riveste nel sistema economico comunale;
- e) Contesto delle aree dismesse:
- promuovere il recupero e la riconversione delle aree dismesse, anche puntando, ove possibile, sull'insediamento di attività ad elevato contenuto tecnologico od "incubatori d'impresa", con l'obiettivo primario di favorire l'incontro tra domanda ed offerta;
- f) Contesto degli ambiti di rigenerazione urbana
- perseguire gli indirizzi ed obiettivi già delineati nella delibera di individuazione degli ambiti di rigenerazione (Delibera C.C. n. 16 del 23.07.2020) attraverso forme di incentivazione e semplificazione delle attuali norme;
- g) Contesto degli ambiti di trasformazione
- ridurre l'attuale consumo di suolo in ottemperanza alla nuova disciplina regionale (L.R. 31/2014 e smi);
  - prevedere ipotesi attuative semplificate nei casi di maggiore frammentazione fondiaria;
- h) Contesto dei servizi
- rivedere la dotazione dei servizi pubblici in funzione del nuovo quadro socioeconomico e le esigenze di sviluppo del territorio;
- i) Contesto di interesse paesistico e di elevata naturalità di matrice agricola
- salvaguardare le aree agricole, le aree di interesse paesaggistico e ad elevata naturalità dall'aggressione e dall'erosione dell'edificato;
  - salvaguardare gli insediamenti agricoli prevedendo meccanismi per lo sviluppo dell'attività agricola;
  - incentivare e promuovere interventi ed iniziative che concorrano a perseguire gli obiettivi connessi alla transizione ecologica ed alla sostenibilità ambientale.

Dato atto che:

- ai sensi del disposto del comma 2 dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 *"Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione"*;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i. il Documento di Piano nonché le varianti allo stesso sono da assoggettarsi a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- ai sensi dell'art. 4 comma 2-bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. le varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, sono soggette a verifica di assoggettabilità alla VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE (Direttiva habitat) e dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. i piani urbanistici sono soggetti a Valutazione di Incidenza ambientale (VIC) al fine di individuare e valutare eventuali effetti che il piano può avere sui siti della "Rete Natura 2000";

Viste le seguenti deliberazioni regionali in materia di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza ambientale (VIC) di piani e programmi:

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 351 del 13.03.2007;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6420 del 27.12.2007;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 10971 del 30.12.2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 761 del 10.11.2010;
- Decreto del dirigente della struttura strumenti per il governo del territorio n. 13071 del 14.12.2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 3836 del 25.07.2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6707 del 09.06.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2667 del 16.12.2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4488 del 29.03.2021;

Considerato che il territorio comunale ricade in parte all'interno del Parco Naturale della Valle del Lambro e che al fine di verificare l'incidenza delle scelte pianificatorie su parco risulta necessario sottoporle alla Valutazione di Incidenza ambientale (VIC), in coordinamento con la procedura di VAS;

Vista la D.G.R. 2667/2019 inerente ai criteri di coordinamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza ambientale (VIC);

Considerato che per l'espletamento delle procedure di VAS, integrate con le procedure di VIC, si rende necessario individuare le figure coinvolte nel suddetto procedimento, ed in particolare l'*Autorità Procedente* e l'*Autorità Competente* per la VAS;

Ritenuto di individuare quale *Proponente* della variante al PGT il Sindaco pro-tempore Luciano Casiraghi;

Ritenuto di individuare quale *Responsabile del Procedimento* e *Autorità Procedente* in materia di VAS il Capo Settore del Servizio Sviluppo del Territorio, Arch. Dario Nespoli;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 3-ter della L.R. 12/2005, la figura che ricoprirà il ruolo di *Autorità Competente* in materia di VAS dovrà essere individuata prioritariamente all'interno dell'ente e possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia;
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Verificato che all'interno dell'ente il Geom. Giovanni Mancini ricopre da tempo il ruolo di Capo Settore del Servizio Gestione del Territorio, che si occupa, tra l'altro, anche del servizio ecologia e ambiente, pertanto in possesso di adeguate competenze in materia ambientale;

Ritenuto pertanto di individuare quale *Autorità Competente* in materia di VAS il Capo Settore del Servizio Gestione del Territorio, Geom. Giovanni Mancini;

Ritenuto di procedere all'individuazione, ai sensi della D.G.R. 761 del 10.11.2010 e s.m.i., dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da invitare alle conferenze di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrate con la procedura di VIC:

- Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli comuni;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Autonomia e Cultura;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Direzione regionale per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) - Dipartimento di Monza e Brianza;
- Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della Brianza;
- Parco Regionale della Valle del Lambro;
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Comune di Macherio;
- Comune di Lesmo;
- Comune di Arcore;
- Comune di Villasanta;
- Comune di Monza;
- Comune di Veduggio al Lambro;
- Comune di Lissone;
- A.T.O. Monza e Brianza;
- BrianzAcque;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Autostrada Pedemontana Lombarda;

- R.F.I.;
- Ferrovie dello Stato;
- Ferrovienord;
- Trenord;
- Autoguidovie;
- Engie Servizi;
- ENEL SOLE;
- E\_DISTRIBUZIONE;
- 2i rete gas;
- SNAM;
- Terna;
- Telecom Italia;
- Vodafone;
- TIM;
- Wind-Tre;
- Fastweb;
- Iliad;
- Open Fiber;
- Comando provinciale dei VV.FF. Monza;

Ritenuto di procedere all'individuazione, quali soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale per la VAS e la VIC, la popolazione comunale, le loro associazioni, organizzazioni, ordini, confederazioni o gruppi operanti sul territorio o aventi interesse;

Ritenuto di procedere con l'avvio del procedimento di variante generale degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i., contestualmente al relativo avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della suddetta legge regionale, integrato con la Valutazione di Incidenza ambientale (VIC) ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.;

Ritenuto inoltre di avviare il procedimento di revisione del regolamento edilizio comunale al fine di adeguarlo al regolamento edilizio tipo regionale (di cui alla D.G.R. n. XI/695 del 24 ottobre 2018) e di coordinarlo con le nuove disposizioni che verranno previste nell'ambito della variante generale del PGT in argomento;

Visto lo schema di avviso di avvio del procedimento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di stabilire il termine di 60 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio on line comunale entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte (art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005 e smi);

Vista la Legge Regionale 11.03.2005 n° 12 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 13 della Legge Regionale 11.03.2005 n° 12 e s.m.i..

Visto il DPR 01.09.1997 n° 357 e s.m.i.

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente sulla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267;

Visto il parere di regolarità contabile espresso favorevolmente sulla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 16.02.2012 modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 22.02.2022) in particolare l'articolo 16 e 53;

Visto lo Statuto del Comune di Biassono nella sua formulazione vigente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

### **D E L I B E R A**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono interamente riportate e trascritte;
2. di dare avvio al procedimento di variante generale degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i., contestualmente al relativo avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della suddetta legge regionale, integrato con la Valutazione di Incidenza ambientale (VIC) ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.;
3. di dare avvio al procedimento di revisione del regolamento edilizio comunale al fine di adeguarlo al regolamento edilizio tipo regionale (di cui alla D.G.R. n. XI/695 del 24 ottobre 2018) e di coordinarlo con le nuove disposizioni che verranno previste nell'ambito della variante generale del PGT in argomento;
4. di approvare l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento;
5. di stabilire il termine di 60 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio on line comunale entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte (art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005 e smi);



6. di stabilire che il citato avviso di avvio del procedimento, nel rispetto di quanto contenuto all'art. 13, comma 2, della L.R. 12/05 e s.m.i, verrà pubblicato:
- all'Albo pretorio on line Comunale;
  - mediante manifesti affissi negli appositi spazi per le pubbliche affissioni;
  - sul sito internet Comunale;
  - su un quotidiano o periodico a diffusione locale;
7. di stabilire i seguenti indirizzi programmatici nell'ambito dei quali sviluppare i contenuti della variante urbanistica:
- a) Indirizzi generali
- adeguare la strumentazione urbanistica comunale ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR), del Piano Paesistico Regionale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e relativi adeguamenti alla L.R. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo;
  - revisionare gli indirizzi strategici di politica urbanistica, attraverso un confronto con il nuovo quadro socioeconomico e le attuali esigenze di sviluppo del territorio, analizzando le aree ed i contesti edificabili in termini quantitativi e qualitativi;
  - introdurre meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica, anche mediante l'istituzione del registro dei diritti edificatori;
  - incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree dismesse;
- b) Contesto urbano consolidato di antica formazione
- promuovere una migliore qualità degli interventi di recupero a fronte di incentivi finalizzati al miglioramento degli standard abitativi, ove la morfologia del contesto e la configurazione volumetrica dei fabbricati lo consentano;
  - introdurre meccanismi economici e procedurali semplificativi che incentivino gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, finalizzati a dare un nuovo ruolo sociale al centro storico;
- c) Contesto urbano consolidato a prevalente sviluppo residenziale di più recente formazione
- incentivare gli interventi di sostituzione edilizia finalizzati ad elevare il livello qualitativo dei manufatti, anche dal punto di vista della riduzione del consumo energetico, ed una loro migliore contestualizzazione;
- d) Contesto industriale:
- promuovere un confronto con le aziende insediate sul territorio, al fine di redigere norme e regolamenti aderenti alle reali esigenze del tessuto produttivo, per l'importanza che esso riveste nel sistema economico comunale;
- e) Contesto delle aree dismesse:
- promuovere il recupero e la riconversione delle aree dismesse, anche puntando, ove possibile, sull'insediamento di attività ad elevato contenuto tecnologico od "incubatori d'impresa", con l'obiettivo primario di favorire l'incontro tra domanda ed offerta;

f) Contesto degli ambiti di rigenerazione urbana

- perseguire gli indirizzi ed obiettivi già delineati nella delibera di individuazione degli ambiti di rigenerazione (Delibera C.C. n. 16 del 23.07.2020) attraverso forme di incentivazione e semplificazione delle attuali norme;

g) Contesto degli ambiti di trasformazione

- ridurre l'attuale consumo di suolo in ottemperanza alla nuova disciplina regionale (L.R. 31/2014 e smi);
- prevedere ipotesi attuative semplificate nei casi di maggiore frammentazione fondiaria;

h) Contesto dei servizi

- rivedere la dotazione dei servizi pubblici in funzione del nuovo quadro socioeconomico e le esigenze di sviluppo del territorio;

i) Contesto di interesse paesistico e di elevata naturalità di matrice agricola

- salvaguardare le aree agricole, le aree di interesse paesaggistico e ad elevata naturalità dall'aggressione e dall'erosione dell'edificato;
- salvaguardare gli insediamenti agricoli prevedendo meccanismi per lo sviluppo dell'attività agricola;
- incentivare e promuovere interventi ed iniziative che concorrano a perseguire gli obiettivi connessi alla transizione ecologica ed alla sostenibilità ambientale.

8. di individuare quale *Proponente* della variante al PGT il Sindaco pro-tempore Luciano Casiraghi;
9. di nominare quale *Responsabile del Procedimento e Autorità Procedente* in materia di VAS il Capo Settore del Servizio Sviluppo del Territorio, Arch. Dario Nespoli;
10. di nominare quale *Autorità Competente* in materia di VAS il Capo Settore del Servizio Gestione del Territorio, Geom. Giovanni Mancini;
11. di individuare, ai sensi della D.G.R. 761 del 10.11.2010 e s.m.i., i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da invitare alle conferenze di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrate con la procedura di VIC:
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli comuni;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Autonomia e Cultura;
  - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
  - Direzione regionale per i Beni Archeologici della Lombardia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
  - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);

- Agenzia Regionale di Protezione dell’Ambiente (A.R.P.A.) - Dipartimento di Monza e Brianza;
- Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della Brianza;
- Parco Regionale della Valle del Lambro;
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Comune di Macherio;
- Comune di Lesmo;
- Comune di Arcore;
- Comune di Villasanta;
- Comune di Monza;
- Comune di Vedano al Lambro;
- Comune di Lissone;
- A.T.O. Monza e Brianza;
- BrianzAcque;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Autostrada Pedemontana Lombarda;
- R.F.I.;
- Ferrovie dello Stato;
- Ferrovienord;
- Trenord;
- Autoguidovie;
- Engie Servizi;
- ENEL SOLE;
- E\_DISTRIBUZIONE;
- 2i rete gas;
- SNAM;
- Terna;
- Telecom Italia;
- Vodafone;
- TIM;
- Wind-Tre;
- Fastweb;
- Iliad;
- Open Fiber;
- Comando provinciale dei VV.FF. Monza;

12. di individuare, quali soggetti del pubblico interessati all’iter decisionale per la VAS e la VIC, la popolazione comunale, le loro associazioni, organizzazioni, ordini, confederazioni o gruppi operanti sul territorio o aventi interesse;
13. di demandare al *Responsabile del Procedimento*, all’*Autorità Procedente* e all’*Autorità Competente* come sopra nominati, l’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti e connessi alla presente deliberazione;

## DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Al fine di poter tempestivamente provvedere in merito, la presenta delibera, con separata votazione favorevole resa anch'essa all'unanimità dei presenti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 18.08.2000 n° 267.

### ALLEGATI:

1. Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267;
2. Schema di avviso di avvio del procedimento.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 34**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica/S.U.A.P./Commercio**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12 E ALLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica/S.U.A.P./Commercio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/03/2022

Il Responsabile di Settore  
Nespoli Dario

## Parere Contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/03/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott, Giuseppe MAFFUCCI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale da:

IL SINDACO - BORGOMASTRO  
LUCIANO CASIRAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA ANTONELLA MARIA CARRERA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e depositato presso la sede del Comune di Biassono.  
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARRERA ANTONELLA MARIA in data 10/03/2022  
casiraghi luciano in data 11/03/2022